

## IV

*(Informazioni)*INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E  
DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

## CONSIGLIO

**Avviso all'attenzione delle persone oggetto delle misure restrittive di cui alla decisione (PESC) 2017/1775 del Consiglio, modificata dalla decisione (PESC) 2022/2440 del Consiglio, e al regolamento (UE) 2017/1770 del Consiglio, attuato dal regolamento di esecuzione (UE) 2022/2436 del Consiglio, concernenti misure restrittive in considerazione della situazione in Mali**

(2023/C 17/02)

Le seguenti informazioni sono portate all'attenzione delle persone che figurano nell'allegato II della decisione (PESC) 2017/1775 del Consiglio <sup>(1)</sup>, modificata dalla decisione (PESC) 2022/2440 del Consiglio <sup>(2)</sup>, e nell'allegato I bis del regolamento (UE) 2017/1770 del Consiglio <sup>(3)</sup>, attuato dal regolamento di esecuzione (UE) 2022/2436 del Consiglio <sup>(4)</sup>, concernenti misure restrittive in considerazione della situazione in Mali.

Il 12 dicembre 2022 il Consiglio dell'Unione europea ha deciso di prorogare fino al 14 dicembre 2023 le misure restrittive previste dalla decisione (PESC) 2017/1775 e di modificare le motivazioni e le informazioni relative alle cinque persone inserite nell'elenco delle persone fisiche o giuridiche, delle entità o degli organismi oggetto di misure restrittive di cui all'allegato II della decisione (PESC) 2017/1775 e all'allegato I bis del regolamento (UE) 2017/1770.

Si richiama l'attenzione delle persone in questione sulla possibilità di presentare una richiesta alle autorità competenti dello Stato o degli Stati membri pertinenti, indicate nei siti web di cui all'allegato II del regolamento (UE) 2017/1770 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Mali, al fine di ottenere un'autorizzazione a utilizzare i fondi congelati per soddisfare le esigenze di base o per effettuare pagamenti specifici (cfr. articolo 3 del regolamento).

Anteriormente al 1° settembre 2023 le persone in questione possono presentare al Consiglio, unitamente ai documenti giustificativi, una richiesta volta a ottenere il riesame della decisione che le include nell'elenco summenzionato al seguente indirizzo:

Consiglio dell'Unione europea  
Segretariato generale  
RELEX 1 Affari globali e orizzontali  
Rue de la Loi/Wetstraat 175  
1048 Bruxelles/Brussel  
BELGIQUE/BELGIË

E-mail: [sanctions@consilium.europa.eu](mailto:sanctions@consilium.europa.eu)

Tutte le osservazioni ricevute saranno prese in considerazione ai fini del riesame periodico effettuato dal Consiglio, in conformità dell'articolo 6 della decisione (PESC) 2017/1775 e dell'articolo 12 del regolamento (UE) 2017/1770.

<sup>(1)</sup> GU L 251 del 29.9.2017, pag. 23.

<sup>(2)</sup> GU L 319 del 13.12.2022, pag. 68.

<sup>(3)</sup> GU L 251 del 29.9.2017, pag. 1.

<sup>(4)</sup> GU L 319 del 13.12.2022, pag. 8.

Si richiama inoltre l'attenzione delle persone in questione sulla possibilità di presentare ricorso contro la decisione del Consiglio dinanzi al Tribunale dell'Unione europea conformemente alle condizioni stabilite all'articolo 275, secondo comma, e all'articolo 263, quarto e sesto comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

---